MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

Direzione Generale dell'Innovazione tecnologica, delle risorse strumentali e della comunicazione

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, concernente l'amministrazione del patrimonio e la contabilità generale dello Stato e il relativo Regolamento approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827;

VISTO il D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165, recante "Norme generali sull'ordinamento alle dipendenze delle Amministrazioni pubbliche";

VISTO il D.P.R. 15 marzo 2017, n. 57, recante il "Regolamento di organizzazione del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali", pubblicato sulla G.U. n. 103 del 05.05.2017 – Serie Generale, in vigore dal 20 maggio 2017;

VISTO il D.P.C.M. 24 giugno 2021, n. 140, recante modifiche al regolamento di organizzazione del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, pubblicato sulla G.U. n. 241 del 08.10.2021 – Serie Generale, in vigore dal 23 ottobre 2021;

VISTO il decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali 25 gennaio 2022, recante "Individuazione delle unità organizzative di livello dirigenziale non generale nell'ambito del Segretariato generale e delle Direzioni generali", registrato dalla Corte dei Conti il 14 febbraio 2022 con il n. 299 e pubblicato sulla G.U. Serie Generale n. 60 del 12 marzo 2022;

VISTO il decreto del Ministero dell'economia e delle finanze del 30 dicembre 2022, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale - Serie Generale n. 304 del 30 dicembre 2022 - Supplemento Ordinario n. 44 concernente la "Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e per il triennio 2023 - 2025" e, in particolare, la Tabella 4, riguardante il bilancio di previsione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali;

VISTO il Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 12 dell'8 febbraio 2023, registrato dall'UCB al n.77 del 22 febbraio 2023, di ripartizione e assegnazione delle risorse umane e finanziarie per l'anno 2023 ai dirigenti degli Uffici dirigenziali di livello generale titolari dei centri di responsabilità amministrativa;

VISTO il Decreto ministeriale di gestione unificata delle spese comuni ai Centri di Responsabilità Amministrativa per l'esercizio finanziario 2023 n. 29 dell'8 marzo 2023, recante il visto di regolarità dell'Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 100 del 13 marzo 2023;

VISTO il D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recante il "Codice dei Contratti Pubblici";

VISTO il D.L. 18 aprile 2019, n. 32, convertito, con modificazioni, dalla Legge 14 giugno 2019, n. 55, recante "Disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l'accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici" (cosiddetto "Decreto Sblocca Cantieri");

VISTO il D.L. 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla Legge 17 luglio 2020, n. 77, recante "Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19" (cosiddetto "Decreto Rilancio");

VISTO il D.L. 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla Legge 11 settembre 2020, n. 120, recante "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali" (cosiddetto "Decreto Semplificazioni");

VISTO il D.L. 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla Legge 29 luglio 2021, n. 108, recante "Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure" (cosiddetto "Decreto Semplificazioni *bis*");

VISTO l'art. 1 "Riduzione della spesa per l'acquisto di beni e servizi e trasparenza delle procedure" del D.L. 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla Legge 7 agosto 2012, n. 135, recante "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario";

VISTA la nota prot. n. 31/0005937 del 08.09.2015 del Segretariato Generale, con la quale è stata trasmessa la circolare congiunta del Dipartimento dell'Amministrazione generale, del personale e dei servizi e del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato del 25 agosto 2015, che ribadisce l'obbligo di approvvigionamento per le Amministrazioni statali per il tramite di Consip S.p.A.;

VISTA la Legge di Stabilità 2016 (Legge 28 dicembre 2015, n. 208), pubblicata sulla G.U. n. 302 del 30 dicembre - Suppl. Ordinario n. 70, che contiene una manovra di razionalizzazione dei processi di approvvigionamento di beni e servizi per le amministrazioni pubbliche;

VISTO l'art. 37 "Aggregazioni e centralizzazione delle committenze" del D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, che ribadisce gli obblighi introdotti dalla sopra citata legge;

VISTA la Legge di Stabilità 2017 (Legge 11 dicembre 2016, n. 232), pubblicata sulla G.U. n. 297 del 21 dicembre 2016 - Suppl. Ordinario n. 57, che contiene ulteriori misure di razionalizzazione della spesa pubblica, con particolare riferimento all'acquisizione di beni e servizi in forma centralizzata;

VISTA la Legge di Bilancio 2018 (Legge 27 dicembre 2017, n. 205), pubblicata sulla G.U. n. 302 del 29 dicembre 2017 - Suppl. Ordinario n. 62, che contiene ulteriori indicazioni in relazione alla centralizzazione degli acquisti;

VISTA la Legge di Bilancio 2019 (Legge 30 dicembre 2018, n. 145), pubblicata sulla G.U. n. 302 del 31 dicembre 2018 - Suppl. Ordinario n. 62;

VISTA la Legge di Bilancio 2020 (Legge 27 dicembre 2019, n. 160), pubblicata sulla G.U. n. 304 del 30 dicembre 2019 - Suppl. Ordinario n. 45;

VISTA la Legge di Bilancio 2021 (Legge 30 dicembre 2020, n. 178), pubblicata sulla G.U. n. 322 del 30 dicembre 2020 - Suppl. Ordinario n. 46;

VISTA la Legge di Bilancio 2022 (Legge 30 dicembre 2021, n. 234), pubblicata sulla G.U. n. 310 del 31 dicembre 2021 - Suppl. Ordinario n. 49;

VISTA la Legge di Bilancio 2023 (Legge 29 dicembre 2022, n. 197), pubblicata sulla G.U. n. 303 del 29 dicembre 2022 - Suppl. Ordinario n. 43;

VISTO il D.P.C.M. registrato alla Corte dei conti in data 20.01.2022 al n. 152, con il quale la scrivente è stata incaricata ai sensi dell'art. 19, comma 4, del D.lgs. n. 165/2001 della titolarità della Direzione Generale dell'Innovazione tecnologica, delle risorse strumentali e della comunicazione a decorrere dal 1° gennaio 2022 per la durata di un triennio;

VISTO il Decreto Direttoriale n. 499 del 03 giugno 2022, registrato alla Corte dei Conti il 29 luglio 2022 n. 2095, con il quale è stato conferito alla dott.ssa Stefania Rupe, l'incarico di titolarità della Divisione IV "Contratti e pagamenti relativi a beni e servizi informatici e non informatici" della Direzione Generale dell'innovazione

tecnologica, delle risorse strumentali e della comunicazione, per il periodo dal 15 giugno 2022 al 14 giugno 2025;

VISTO il Decreto direttoriale n. 884 del 13 settembre 2022, registrato, ai sensi del D.lgs. n. 123 del 30 giugno 2011, al n. 427 del 23 settembre 2022, con il quale la dott.ssa Stefania Rupe – Dirigente della Divisione IV della Direzione Generale dell'innovazione tecnologica, delle risorse strumentali e della comunicazione, è delegata alla firma degli atti della suindicata Divisione;

VISTO il Decreto direttoriale n. 302 del 23 marzo 2023, registrato ai sensi del D.lgs. n. 123 del 30 giugno 2011, al n. 132 del 24 marzo 2023, con il quale la dott.ssa Stefania Rupe è delegata alla firma degli atti amministrativo contabili, inerenti ai capitoli di spesa di competenza della Direzione Generale dell'innovazione tecnologica, delle risorse strumentali e della comunicazione, così come individuati nell'Allegato C del Decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali n. 12 dell'8 febbraio 2023 di assegnazione risorse, nonché a quelli in gestione unificata, così come individuati nell'Allegato B al decreto ministeriale n. 29 dell'8 marzo 2023;

PRESO ATTO che, con nota prot. n. 31/7597 del 04.10.2016, avente ad oggetto "Indicazioni in materia di affidamenti a soggetti esterni" il Segretariato Generale, in una ottica di maggiore responsabilizzazione delle strutture interne volte all'effettiva attuazione del principio di buona amministrazione, come ribadito anche dalla Determinazione dell'ANAC n. 12 del 28 ottobre 2015, ha richiesto l'esplicitazione formale dei motivi sottesi al ricorso alla commessa pubblica attraverso una rappresentazione qualitativa e quantitativa del fabbisogno interno in termini di beni e servizi da affidare;

VISTA la Direttiva 97/67/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 15 dicembre 1997, recante "Regole comuni per lo sviluppo del mercato interno dei servizi postali comunitari e il miglioramento della qualità del servizio", come modificata, da ultimo, dalla direttiva 2008/6/CE;

VISTO il Decreto legislativo 22 luglio 1999, n. 261, recante "Attuazione della direttiva 97/67/CE concernente regole comuni per lo sviluppo del mercato interno dei servizi postali comunitari e per il miglioramento della qualità del servizio;

CONSIDERATO che con l'abrogazione dell'articolo 4 del decreto legislativo 22 luglio 1999, n. 261, disposta con l'art. 1, comma 57, lettera b) della legge 4 agosto 2017, n. 124, si è realizzata la piena liberalizzazione del settore postale;

VISTE le linee guida n. 16 ANAC-AGCOM per l'affidamento degli appalti pubblici di servizi postali (approvate con Delibera ANAC n. 185 del 13/4/2022 e Delibera AGCOM n. 116/22/CONS del 13/4/2022 - pubblicate in Gazzetta ufficiale - Serie generale - n. 103 in data 04/05/2022) le quali che sostituiscono le precedenti linee guida n. 3 del 09 dicembre 2014;

DATO ATTO che, con decreto prot. n. 576 dell'11.12.2020, è stata autorizzata una procedura negoziata, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. b) e comma 6 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i., tramite Richiesta di Offerta (R.d.O.) aperta sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA), per l'affidamento del servizio di ritiro, pre-lavorazione e recapito della corrispondenza del Servizio Universale e di notifica, a mezzo posta, degli atti giudiziari, nonché del servizio di recapito dei pacchi e del servizio "Posta on-line desk" per l'invio dei telegrammi, con durata biennale;

DATO ATTO che, all'esito della RdO aperta, prot. n. 3207 del 23/02/2021, è stato sottoscritto con l'aggiudicatario Poste Italiane S.p.A., con sede in Roma al Viale Europa, 190, Codice Fiscale 97103880585 e Partita IVA: 0114201006, il contratto avente ad oggetto il suddetto servizio, per il periodo dal 1° marzo 2021 e fino al 28 febbraio 2023;

DATO ATTO che, con decreto direttoriale, prot. n. 196 del 27.02.2023, al fine di assicurare la continuità del servizio postale, è stata disposta la proroga del contratto nelle more dell'espletamento delle procedure per

l'individuazione del nuovo affidatario, ai sensi dell'art. 106, comma 11, del D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i., per il periodo dal 1° marzo 2023 al 31 maggio 2023;

ATTESO che i relativi servizi postali risultano necessari per il funzionamento degli Uffici e lo svolgimento delle attività istituzionali;

RITENUTO che occorre individuare un operatore che possa erogare al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali il servizio sopra menzionato;

CONSULTATO il sito www.acquistinretepa.it gestito da Consip S.p.A. ed esclusa la presenza dei servizi richiesti nell'ambito di Convenzioni attive;

CONSULTATO, pertanto, lo strumento Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione;

INDIVIDUATA l'iniziativa "SERVIZI" attualmente attiva, categoria "Servizi postali";

CONSIDERATO l'articolo 23, comma 2, del decreto legislativo 22 luglio 1999, n. 261, come modificato dal decreto legislativo del 31 marzo 2011, n. 58, ai sensi del quale gli affidamenti aventi ad oggetto appalti di servizi postali rientrano nell'allegato IX del Codice dei contratti pubblici e sono assoggettati alle disposizioni della parte II, Titolo IV, capo II. Per quanto non espressamente previsto nei citati articoli, si applicano le disposizioni delle parti I, II e VI del Codice medesimo;

CONSIDERATO che l'art. 1 del D.L. n. 76/2020, convertito dalla Legge n. 120/2020 e come modificato dall'art. 51 del D.L. n. 77/2021 convertito dalla Legge n. 108/2021, detta una disciplina in deroga all'art. 36, comma 2, del D.lgs. n. 50/2016 per gli affidamenti la cui determina a contrarre o altro atto equivalente siano adottati entro il 30 giugno 2023;

CONSIDERATO che il succitato art. 1 del D.L. n. 76/2020 dispone, al comma 2, che le stazioni appaltanti procedano:

- lettera a) mediante affidamento diretto per servizi e forniture di importo inferiore a 139.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici e fermi restando il rispetto dei principi di cui all'art. 30 del D.lgs. n. 50/2016 e l'esigenza che siano scelti soggetti in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento, anche individuati tra coloro che risultano iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante, comunque nel rispetto del principio di rotazione;
- lettera b) mediante procedura negoziata, senza bando, di cui all'art. 63 del D.lgs. n. 50/2016, previa consultazione di almeno cinque operatori economici, ove esistenti, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti, che tenga conto anche di una diversa dislocazione territoriale delle imprese invitate, individuati in base ad indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, per l'affidamento di servizi e forniture di importo pari o superiore a 139.000 euro e fino alle soglie di cui all'articolo 35 del D.lgs. n. 50 del 2016;

CONSIDERATO che per il servizio in oggetto non vengono superate le soglie di rilevanza comunitaria, individuate ai sensi dell'articolo 35, comma 2, lettera c) per i settori speciali;

RITENUTO che, secondo quanto disposto dall'art. 9, comma 1 delle linee guida n°16 ANAC-AGCOM, "*ai sensi dell'articolo 95, comma 3, del D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i., gli appalti di servizi postali sono aggiudicati esclusivamente sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, trattandosi di appalti ad alta intensità di manodopera*";

CONSIDERATO che la procedura negoziata di cui all'art. 63 del D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i. si palesa quale scelta più idonea, rispetto all'affidamento diretto, sia al fine di garantire la massima partecipazione alla procedura, sia al fine di acquisire offerte concorrenziali e qualitativamente valutabili alla luce del criterio di aggiudicazione

di cui all'art. 95, comma 3 lettera b);

RAVVISATO che ricorrono i presupposti di legge per l'acquisizione del servizio mediante procedura negoziata, nel rispetto dei principi generali di economicità, efficacia, tempestività e correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità e pubblicità, nonché del principio di rotazione, come enunciati agli artt. 30, comma 1, e 63, comma 6, del D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i.;

RITENUTO che gli operatori economici da invitare alla presente procedura dovranno essere regolarmente iscritti al sistema Consip ed in particolare all'iniziativa "SERVIZI" categoria "Servizi postali";

RITENUTO, pertanto, di fissare i contenuti minimi essenziali dell'affidamento come segue:
a) il fine che il contratto intende perseguire è quello di assicurare la continuità dei servizi postali e altri servizi connessi per il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali;
b) l'oggetto del contratto è lo svolgimento integrato dei servizi postali e connessi così come specificati all'art.1 del Capitolato Speciale d'Appalto;
c) le clausole contrattuali sono rinvenibili nell'Allegato 8 al Capitolato d'Oneri "Servizi" per l'abilitazione dei prestatori dei "Servizi postali di raccolta e recapito e servizi a monte e a valle del recapito", ai fini della partecipazione al Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione;
d) l'affidamento avrà durata biennale;
e) l'appalto verrà aggiudicato in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa;

DATO ATTO che l'importo a base di gara, per il periodo di durata biennale del contratto, ammonta complessivamente ad **€ 66.000,00** (sessantaseimila/00) oltre IVA se dovuta, e che tale importo è stato stimato sulla base dei costi medi sostenuti negli affidamenti precedenti;

DATO ATTO che il corrispettivo dovuto verrà calcolato sull'effettivo consumo e che, pertanto, potrà divergere dal quantitativo stimato;

RITENUTO di dover indire una procedura negoziata ex art. 1, comma 2, lettera b) del D.L. n. 76/2020, convertito dalla Legge n. 120/2020 e come modificato dall'art. 51 del D.L. n. 77/2021 convertito dalla Legge n. 108/2021, tramite RdO Aperta sul MePA, per l'affidamento della *"gestione integrata dei Servizi Postali e altri servizi diversi da quelli postali del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali così come specificati e definiti dall'art. 120 del D.lgs 50/2016 e s.m.i. nonchè disciplinati dal D.lgs 22/07/1999 n. 261 e s.m.i. e dalla delibera AGCOM 385/13/CONS e ricompresi nell'allegato IX al D. Lgs. 50/2016"* e s.m.i., codice CPV 64110000-0 - per un importo a base di gara stimato in complessivi **€ 66.000,00** (sessantaseimila/00) oltre IVA se dovuta, per il periodo di durata biennale del contratto;

DATO ATTO, altresì, che il contratto conterrà apposita clausola che consenta all'Amministrazione di recedere unilateralmente ed in qualsiasi momento, a fronte dell'eventuale estinzione degli obblighi di mantenimento del servizio;

VISTI gli atti predisposti a questo effetto dagli Uffici di questa Direzione e in particolare il documento "CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO" in cui sono descritte le caratteristiche del servizio e le modalità di esecuzione dello stesso;

CONSIDERATO che l'affidamento si perfezionerà a seguito dell'accertamento, tramite il sistema AVCPASS, del possesso dei requisiti prescritti dall'art. 80 del D. Lgs n. 50/2016 e s.m.i. e delle specifiche competenze tecniche richieste all'Operatore economico;

RAVVISATA la conformità del medesimo alla normativa di riferimento, nonché la rispondenza funzionale alle esigenze dell'Amministrazione;

RITENUTO di dover nominare, ai sensi dell'art. 31 D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., quale Responsabile Unico del Procedimento la dott.ssa Stefania Rupe, Dirigente della Divisione IV della Direzione Generale dell'innovazione

tecnologica, delle risorse strumentali e della comunicazione che svolgerà tutti i compiti relativi alla procedura di affidamento, ad eccezione dei compiti affidati ad altri organi o soggetti;

Tutto ciò premesso:

D E C R E T A

Articolo 1

La Direzione Generale dell'Innovazione tecnologica, delle risorse strumentali e della comunicazione provvederà ad espletare una procedura negoziata ex art. 1, comma 2, lettera b) del D.L. n. 76/2020, convertito dalla Legge n. 120/2020 e come modificato dall'art. 51 del D.L. n. 77/2021 convertito dalla Legge n. 108/2021, tramite RdO Aperta sul MePA, per l'affidamento della *"gestione integrata dei Servizi Postali e altri servizi diversi da quelli postali del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali così come specificati e definiti dall'art. 120 del D.lgs 50/2016 e s.m.i. nonchè disciplinati dal D.lgs 22/07/1999 n. 261 e s.m.i. e dalla delibera AGCOM 385/13/CONS e ricompresi nell'allegato IX al D. Lgs. 50/2016"* e s.m.i., codice CPV 64110000-0 - per un importo a base di gara stimato in complessivi **€ 66.000,00** oltre IVA se dovuta, per il periodo di durata biennale del contratto, da aggiudicare con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95, comma 3, lett. b) del D.lgs. n. 50/2016.

Articolo 2

Responsabile del Procedimento ai sensi dell'art. 31 del D.lgs. n. 50/2016 è la dott.ssa Stefania Rupe, Dirigente della Divisione IV della Direzione Generale dell'Innovazione tecnologica, delle risorse strumentali e della comunicazione.

Articolo 3

La spesa necessaria per finanziare il servizio in argomento graverà sui pertinenti capitoli di spesa del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali per gli esercizi finanziari 2023/2025, che presentano la necessaria disponibilità.

IL DIRETTORE GENERALE
dott.ssa Maria Condemi*

Firmato digitalmente da
CONDEMI MARIA
C=IT
O=MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI

**Documento firmato digitalmente secondo le indicazioni sulla dematerializzazione ai sensi e per gli effetti del D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 "Codice dell'Amministrazione Digitale" e s.m.i.*